MOTIVI DECORATIVI

Pippi Giulio detto Giulio Romano; Amigoni Gaspare (attr.)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00233/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00233/

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 233

Codice scheda: M0230-00233

Visibilità scheda: 2

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128998

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice bene radice: 0302128998

Codice IDK della scheda di livello superiore: M0230-00232

OGGETTO

Gruppo oggetti: scultura

OGGETTO

Definizione: cassettone di soffitto

Tipologia: QUADRATO

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: soffitto

QUANTITA'

Numero: 15

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: MOTIVI DECORATIVI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1526

Validità: ca.

A: 1528

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Altre datazioni: 1527-1528

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: disegnatore

Autore/Nome scelto: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: pittore

Autore/Nome scelto: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Riferimento all’autore: bottega

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: intagliatore

Autore/Nome scelto: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Sigla per citazione: 00000529

Riferimento all’autore: bottega

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: intagliatore

Autore/Nome scelto: Amigoni Gaspare

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1528-1539

Codice scheda autore: M0230-00013

Riferimento all’autore: attr.

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1525

Luogo: Mantova

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: legno di abete

Materia e tecnica: legno di pioppo

Materia e tecnica: legno intagliato

Materia e tecnica: legno dipinto

Materia e tecnica: legno dorato

Materia e tecnica: tempera su legno

MISURE

Unità: cm

Altezza: 190

Profondità: 50

Lunghezza: 190

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
Il cassettone è di dimensioni quasi perfettamente quadrate. Ripetuto in numero di 15 elementi, esso ospita al suo interno un rosone oppure un'impresa del Monte Olimpo, alternando i due soggetti; i cassettoni si dispongono in file di tre per la lunghezza del soffitto: otto di essi contengono rosoni, sette, invece, Monti Olimpo. Il cassettone centrale ospita un Monte Olimpo. Identica, per ciascuno, è la successione delle cornici dorate e dipinte che, nella scansione della profondità del cassettone, determinano due principali piani: il più esterno, coincidente con la cornice perimetrale dipinta con motivo a meandro rosso e oro, e l'interno, ospitante l'elemento ligneo intagliato e dorato su un fondo colore azzurro.

Indicazioni sul soggetto
DECORAZIONI: foglia; fiore; fusarola; ovolo; onda (can corrente); meandro; dentello; nastro; rosa. ARALDICA: Monte Olimpo.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: impresa

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Federico II Gonzaga

Quantità: 7

Posizione: nei lacunari quadrati maggiori, alternati a rosoni

Descrizione: Monte Olimpo

Notizie storico-critiche
Il cassettone quadrato si impone, all'interno del ricco disegno decorativo del soffitto, come l'elemento visivamente più rilevante, grazie alle dimensioni maggiori rispetto alle altre partizioni e grazie alla ricca cromia degli elementi che lo compongono, basata sull'alternanza di oro, rosso e azzurro. Al suo interno campiscono un rosone oppure un'impresa del Monte Olimpo: tali elementi presentano dimensioni decisamente maggiori rispetto agli altri soggetti intagliati e dorati del soffitto - salamandre (o ramarri) e rosette - i quali assolvono alla funzione di controcanto decorativo, esaltando la centralità e l'importanza di rosoni e Monti Olimpo. Ogni impresa olimpica è realizzata per rimesso, ossia mediante sovrapposizione di due sagome di pioppo unite tra loro da perni lignei e al soffitto da chiodi metallici; la doratura di Monti Olimpi e rosoni, oggi ampiamente reintegrata, è stata eseguita a foglia. L'impresa federiciana dell'Olimpo presenta la consueta ara alla sommità, sulla cui fronte compare l'immagine di un tronchetto nodoso; ogni Olimpo è attorniato da un nastro ligneo dipinto. Il rosone, costituito da tre giri di corolle, è interamente dorato e fissato all'assito mediante perno centrale (ligneo?). Le cornici del cassettone, semplicemente dorate oppure dipinte (la doratura è stata realizzata, in questo caso, a polvere; la pittura a tempera) scandiscono i livelli di profondità, ripetendosi identiche sia nel caso dei cassettoni con rosoni che ospitanti i Monti Olimpo. Dall'esterno verso l'interno si individuano: sul lato interno del lacunare un motivo dipinto a onde; a seguire, una cornice dorata a fuseruole, un motivo dipinto a fiorami, un'ampia fascia dipinta con motivo a meandro in oro su fondo rosso delimitata da semplici cornici dorate; sul lato interno del vero e proprio lacunare ospitante il rosone o l'Olimpo è dipinto un motivo a dentelli, seguito da una cornice dorata a fuseruole e, infine, da un motivo dipinto a ovoli. Morbidezze di tipo naturale o fitomorfo e spigolosità geometriche si alternano, dunque, nella ricca successione delle cornici, riprendendo con fedeltà le tipologie di decorazione plastico-architettonica visibili in altre parti del palazzo: si vedano, ad esempio, la fascia a meandro corrente circa a metà altezza dei prospetti della villa o il cornicione in stucco all'imposta degli affreschi parietali della Camera di Psiche, le cui cornici componenti sono facilmente accostabili, grazie ai motivi dell'onda, dell'ovolo, del fiore, alle partizioni lignee del cassettone in esame. La documentazione inerente le attività dell'Accademia di Belle Arti in Palazzo Te negli ultimi decenni del XVIII secolo fornisce alcuni elementi circa lo stato di conservazione del soffitto: in una distinta dei lavori da compiere a palazzo del 26 giugno 1790 Paolo Pozzo riferisce che il "plaffone", cioè il soffitto, della Sala dei Cavalli è "fracido in vari siti" e che sono necessarie "n. 8 rose di carta pista" (cfr. Artoni, Marocchi 2009, pp. 152-153). Quest'ultima nota potrebbe riferirsi alla ipotizzata sostituzione dei rosoni intagliati, ma non è escluso che l'appunto sia da leggere in relazione alle rosette perimetrali. Solo all'inizio del terzo decennio del Novecento il soffitto è sottoposto a restauro da Dante Berzuini che, in particolare, procede alla riapplicazione del monte Olimpo nel lacunare centrale, crollato a seguito dello scoppio di una polveriera, e alla doratura di nove rosoni. Sulle parti dipinte del cassettone non sono state individuate tracce evidenti di riporto del disegno: tuttavia, grazie a quanto rilevato su altre cornici del soffitto, è ipotizzabile il ricorso all'incisione (forse diretta) per il disegno geometrico e allo spolvero o allo stampo per i motivi fitomorfi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche
Sollevamenti e distacchi della pellicola pittorica; sollevamenti e distacchi della doratura; sconnessioni e fenditure di cornici; alcune rose si muovono attorno ai relativi perni di ancoraggio.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Data: 1921

Descrizione intervento
Riapplicazione del Monte Olimpo nel lacunare centrale, in precedenza caduto; integrazione e doratura di cornici; probabile sostituzione, con nuova doratura, di alcuni elementi intagliati (es. rosette).

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Berzuini D.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

RESTAURI [2 / 3]

Data: 1990

Descrizione intervento: Intervento d'urgenza di consolidamento della pellicola pittorica.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Voltolini D.

Ente finanziatore: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

RESTAURI [3 / 3]

Data: 1998

Ente responsabile: SBAS MN

Note
Descrizione: Preconsolidamento delle parti policrome e dorate mediante soluzione acquosa a caldo di colla di coniglio; ancoraggio di elementi intagliati pericolanti attraverso perni lignei; integrazione di cornici; trattamento insetticida; integrazione pittorica di lacune (colori ad acquerello, tratteggio a selezione cromatica); recupero e talora integrazione dei nastri in cartone attorno ai ramarri; integrazione dei nastri lignei attorno ai Monti Olimpo.

Nome operatore: Morari A.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: CAV_013.tif

Note: 2010

Nome del file: CAV_013.tif

IMMAGINI DATABASE

Descrizione immagine: 2010

Path dell'immagine originale: M0230

Nome file dell'immagine originale: CAV_013.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

V., pp., nn.: pp. 112-115

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Verheyen E.

Titolo libro o rivista: The Palazzo del Te in Mantua. Images of Love and Politics

Luogo di edizione: Baltimore-London

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: M0230-00059

V., pp., nn.: pp. 115-116

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: pp. 340-342

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 365-371

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 33-37

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Artoni P./ Marocchi G.

Titolo libro o rivista: Storia e cultura del restauro in Lombardia. Esiti di un biennio di lavoro in archivi storici

Titolo contributo: I recuperati ambienti di Palazzo Te in Mantova. Tracce per una storia dei restauri

Luogo di edizione: Saonara

Anno di edizione: 2009

Codice scheda bibliografia: M0230-00080

V., pp., nn.: pp. 149-153

MOSTRE

Titolo: Il soffitto della Sala dei Cavalli: materiali e documenti di un restauro

Luogo, sede espositiva, data: Mantova, , 1999

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/07/15

Ultima modifica scheda - ora: 17.06

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/07/16

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2015/09/16

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 11.08